

Deliberazione della Giunta Comunale - copia

Delibera n. 42 in data 08.07.2013



COMUNE DI
PELLEGRINO P. SE
PROVINCIA DI PARMA

REGISTRATO L'IMPEGNO

N° _____

ALL'INT. _____

Il Ragioniere

OGGETTO: Adesione al manifesto dei sindaci per la legalita' contro il gioco d'azzardo.

L'anno **duemilatredici**, questo giorno **otto** del mese di **Luglio**, alle ore **19,30**, su convocazione del Sindaco, ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs 18 agosto 2000, n° 267, la Giunta Comunale si è riunita in adunanza nell'apposita sala del palazzo municipale.

		Presenti	Assenti	
1.	PIRRONI Enrico	Sindaco	X	
2.	PEDRAZZI Emanuele	Vice Sindaco	X	
3.	BELLI ANGELO	Assessore	X	
4.	LUSIGNANI GABRIELE	Assessore		X
5.	BARILLI CLAUDIO	Assessore Est.	X	
			4	1

Assiste il Segretario comunale dr. ssa Margherita Morelli.

Il Sig. **Pirroni Enrico**, nella sua qualità di **Sindaco**, assume la Presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare l'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

ACCERTATO che il business del gioco d'azzardo in Italia produce dati allarmanti:

- con un fatturato 100 miliardi pari al 4% del PIL nazionale, è la 3° industria italiana;
- costituisce il 12% della spesa delle famiglie italiane;
- rappresenta il 15% del mercato europeo del gioco d'azzardo ed il 4,4% del mercato mondiale;
- nel territorio vi sono 400.000 slot –machines e 6.181 locali e agenzie autorizzate, 15 milioni sono i giocatori abituali dei quali 3 milioni sono rischio patologico e circa 800.000 sono i giocatori già patologici, con la conseguente necessità di destinare cifre considerevoli alla cura di quanti dipendono dal gioco patologico;

RILEVATO che il gioco patologico mette a rischio la serenità e la sicurezza delle persone, delle famiglie e della comunità, sostituendo ai valori fondati sul lavoro, sulla fatica, sui talenti, il caso, la fortuna, l'azzardo;

CONSIDERATO che, grazie alla “scuola delle buone pratiche-amministratori locali per la sostenibilità”, organizzata da Terre di mezzo e Lega delle autonomie, è nato un gruppo di amministratori che, desiderando contrastare questo fenomeno, hanno redatto un manifesto dei Sindaci per la legalità contro il gioco d'azzardo ufficialmente presentato durante una conferenza stampa a Milano lo scorso 14 gennaio;

DATO ATTO:

- che i contenuti del citato manifesto, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, sono condivisi da questa amministrazione che intende aderire allo stesso e mettere in atto ogni azione di contrasto e di contenimento del fenomeno;
- che è intenzione di questa amministrazione sensibilizzare la cittadinanza sul rischio della dipendenza dal gioco d'azzardo attraverso un dibattito in Consiglio comunale su una mozione al vaglio della conferenza dei capigruppo;

VISTO che ai sensi dell'art. 49, comma 1 D.Lgs 267/2000, in merito alla presente deliberazione non è stato acquisito alcun parere in ordine alla regolarità tecnica trattandosi di mero atto di indirizzo;

Con voti favorevoli unanimi,

DELIBERA

1. di dare atto che la premessa costituisce parte integrale e sostanziale del presente atto;
2. di aderire al manifesto dei Sindaci per la legalità contro il gioco d'azzardo, allegato sub B) alla presente quale parte integrale e sostanziale;
3. di dare disposizioni affinché alla “Scuola delle buone pratiche-amministratori locali per la sostenibilità “, organizzata da Terre di mezzo e Lega delle autonomie, venga inviata l'adesione dell'amministrazione e il logo comunale;
4. di dare mandato ai vari uffici comunali preposti, ognuno per la propria competenza, di porre in atto ogni azione necessaria e conseguente all'adesione al citato manifesto;
5. di attivare iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza sul rischio della dipendenza dal gioco d'azzardo.

MANIFESTO DEI SINDACI PER LA LEGALITÀ CONTRO IL GIOCO D'AZZARDO

I NUMERI E LE CONSEGUENZE DEL GIOCO D'AZZARDO L'ALLARME DEI SINDACI

100 miliardi di fatturato, 4% del PIL nazionale, la 3ª industria italiana, 8 miliardi di tasse.

12% della spesa delle famiglie italiane, 15% del mercato europeo del gioco d'azzardo, 4,4% del mercato mondiale, 400.000 slot-machine, 6.181 locali e agenzie autorizzate.

15 milioni di giocatori abituali, 3 milioni a rischio patologico, circa 800.000 i giocatori già patologici.

5-6 miliardi l'anno necessari per curare i dipendenti dal gioco patologico.

Sono i numeri del gioco d'azzardo lecito che sta distruggendo le persone, le famiglie, le comunità.

Il gioco d'azzardo sottrae ore al lavoro, alla vita affettiva, al tempo libero, e produce sofferenza psicologica, di relazione, educativa, materiale,

di aspettativa di futuro. Altera i presupposti morali e sociali degli Italiani sostituendo con l'azzardo i valori fondati sul lavoro, sulla fatica e sui talenti. Sono a rischio la serenità, i legami e la sicurezza di tante famiglie e delle nostre comunità.

Spesso intorno ai luoghi del gioco d'azzardo si organizza la microcriminalità dei furti, degli scippi e dell'usura, ma anche la criminalità organizzata. Il gioco d'azzardo lecito è materia statale, e i Sindaci non hanno alcun potere regolativo, ispettivo, autorizzativo.

I SINDACI NON CI STANNO E REAGISCONO

Chiedono **UNA NUOVA LEGGE NAZIONALE**, fondata sulla riduzione dell'offerta e il contenimento dell'accesso, con un'adeguata informazione e un'attività di prevenzione e cura; chiedono **LEGGI REGIONALI** in cui siano esplicitati i compiti e gli impegni delle Regioni per la cura dei giocatori patologici, per la prevenzione dai rischi del gioco d'azzardo, per il sostegno alle azioni degli Enti locali.

Chiedono che **SIA CONSENTITO IL POTERE DI ORDINANZA DEI SINDACI** per definire l'orario di apertura delle sale gioco e per stabilire le distanze dai luoghi sensibili, e sia richiesto ai Comuni e alle Autonomie locali il **PARERE PREVENTIVO e vincolante** per l'installazione dei giochi d'azzardo.

I Sindaci si organizzano in **RETE** consapevoli che insieme si è più forti e si può contrastare la diffusione del gioco d'azzardo.

Costruiscono **RETI NEI TERRITORI** con associazioni, volontari, polizia locale e forze dell'ordine per attivare iniziative culturali, attività di controllo, di prevenzione e di contrasto.

Costruiscono **RETI SOVRATERRITORIALI** con le ASL e con Prefettura, Questura e Dia per monitorare, prevenire, contrastare il gioco d'azzardo e curare i giocatori patologici.

Si impegnano per la **FORMAZIONE** propria, degli esercenti e dei cittadini, consapevoli del ruolo insostituibile della cultura per conoscere e comprendere la portata e le conseguenze del gioco d'azzardo, costruire nuovi atteggiamenti e nuove mentalità, recuperare i valori fondanti delle nostre società basati sul lavoro, sull'impegno e sui talenti.

Si impegnano a **UTILIZZARE TUTTI GLI STRUMENTI DISPONIBILI** per esercitare tutte le attività possibili di contrasto al gioco d'azzardo. Ritengono di poter intervenire su:

- gli **STATUTI** comunali
- i **REGOLAMENTI** (di Polizia locale, del Commercio, della Pubblicità, delle Sale gioco)
- le **ORDINANZE** basate sulla necessità di proteggere i più deboli e garantire la sicurezza urbana
- i **CONTROLLI** della Polizia locale sulle sale gioco e su coloro che le frequentano, ai fini della prevenzione nei confronti della malavita organizzata
- **STRUMENTI E MODELLI OPERATIVI INFORMATICI** per conoscere sempre meglio il territorio e i fenomeni che vi si manifestano.

Di quanto sopra è redatto il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
f.to Pirroni Enrico

Il Segretario Comunale
f.to Dr.ssa Morelli Margherita

Certificato di pubblicazione

La suesata deliberazione, che è copia conforme all'originale, è in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 gg. consecutivi dal 22.07.2013 ai sensi del'art.124, co.1, del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Pellegrino Parmense li, 22.07.2013

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Morelli Margherita

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

- E' stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 22.07.2013, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, senza reclami;
- E' stata comunicata, con lettera n. 1847 in data 22.07.2013 ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. lgs. n. 267/2000;

- CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, D. lgs. 267/2000);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3 D. lgs. 267/2000).

Pellegrino P.se, li _____

Il Segretario Comunale
f.to Dr.ssa Morelli Margherita